



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)(<i>IdSua:1530973</i>)
Nome del corso in inglese	Neurophysiopathology techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOGLIA Arrigo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANTONACI	Fabio	MED/26	RU	1	Caratterizzante
2.	COSTA	Alfredo	MED/26	PA	1	Caratterizzante
3.	MAGRASSI	Lorenzo	MED/27	PA	.5	Caratterizzante
4.	MOGLIA	Arrigo	MED/26	PO	1	Caratterizzante

5.	PUCCI	Ennio	MED/26	RU	1	Caratterizzante
6.	STROSSELLI	Maurizio	MED/44	RU	1	Caratterizzante
7.	VERSINO	Maurizio	MED/26	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	PROUS CHIARA EUGENIA PREDA CAMILLA COLOMBO ALBERTA MARIA
Gruppo di gestione AQ	Valeria Casali Arrigo Moglia Chiara Eugenia Prous Valter Rustioni Maurizio Versino
Tutor	Maurizia VALLI Marta Giuditta Luciana Sara VALENTE Alberto VIVALDO Antonella DI POTO Daniela FERRARO Giulia SEDDA Eleonora BARDI Simona VIGLIO Umberto LAFORENZA Manuela MEFFEI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea ha durata di tre anni e si articola in sei semestri. Le attività formative corrispondono a un totale di 180 crediti (CFU), equamente suddivisi nei tre anni. L'attività didattica consiste in corsi di insegnamento monodisciplinari e corsi integrati (articolati in moduli relativi alle varie discipline), con lezioni ed esercitazioni pratiche, attività di laboratorio linguistico e informatico, tirocini pratico-applicativi professionalizzanti, seminari, partecipazione a convegni e conferenze e altre attività di supporto didattico

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia e l'Associazione italiana Tecnici di Neurofisiopatologia.

Quest'ultima ha condiviso il progetto formativo presentato, esprimendo un parere favorevole; gli altri Enti/Associazioni non hanno formulato osservazioni.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/05/2016

Gli incontri con le parti sociali hanno come obiettivo principale quello di rendere sistematico il dialogo con il mondo del lavoro e orientare le strategie formative verso l'innovazione curriculare e di processo e per il miglioramento della qualità e della gestione delle dinamiche della domanda/offerta di lavoro.

Il Corso di Studi si prefigge di mantenere e programmare periodici incontri di consultazione delle parti sociali e dei rappresentanti del mondo del lavoro,

al fine di formalizzare modalità permanenti di confronto sui fabbisogni formativi specialistici in riferimento al mercato del lavoro a livello nazionale ed internazionale.

Il confronto con le parti sociali coinvolge tutti gli aspetti del Corso di Studi (profilo professionale e sbocchi occupazionali, obiettivi, risultati di apprendimento, attività didattiche proposte).

Un'accurata consultazione di studi di settore (AlmaLaurea) sulla condizione occupazionale dei laureati risulta essere sicuramente utile alla programmazione dell'offerta formativa delle Università.

Per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei neolaureati, il Corso di Laurea mantiene un costante contatto diretto con l'Associazione di categoria (AITN: Associazione Italiana Tecnici di Neurofisiopatologia).

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico di neurofisiopatologia

funzione in un contesto di lavoro:

I tecnici di neurofisiopatologia svolgono la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroencefalografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni).

competenze associate alla funzione:

IL TNFP può esercitare la sua attività nei reparti di Neurologia, Neurochirurgia, Cardiochirurgia e Chirurgia vascolare, Neuroriabilitazione, Terapia Intensiva, Patologia neonatale, Pediatria e Neuropsichiatria Infantile, Centri Epilessia, Centri per lo studio del sonno, Fisiopatologia respiratoria e pneumologia. Può svolgere inoltre attività didattica come tutor o docente nel Corso di Laurea del proprio settore disciplinare.

sbocchi occupazionali:

La laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia permette di esercitare la professione di tecnico di neurofisiopatologia presso strutture sanitarie pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.

La laurea costituisce inoltre la base per accedere alla laurea magistrale del settore e ai master di primo livello.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici di neurofisiopatologia - (3.2.1.3.4)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/05/2016

Il numero di posti viene fissato annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'ammissione al Corso di Studio avviene attraverso una prova concorsuale, i cui contenuti, data e modalità di svolgimento sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato

annualmente dall'Ateneo. Non sono previste verifiche della preparazione di base né programmi di recupero di eventuali debiti formativi.

Un'apposita commissione ha il compito di valutare la coerenza delle carriere universitarie pregresse, stabilendo le eventuali integrazioni necessarie o gli insegnamenti riconosciuti come già sostenuti all'interno della nuova carriera dei singoli studenti che ne facciano richiesta.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati in Tecniche di Neurofisiopatologia devono possedere la conoscenza: a. delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica specifica nel campo delle tecniche di neurofisiopatologia, cultura necessaria per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali;

b. delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;

c. della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo;

d. della capacità di applicare, nelle decisioni professionali, anche i principi dell'economia sanitaria;

e. degli aspetti teorici e pratici inerenti la diagnostica delle patologie del sistema nervoso e il raggiungimento della capacità di applicare direttamente, su

prescrizione medica, le metodologie diagnostiche specifiche nel campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroencefalografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni).

Il percorso formativo del professionista tecnico di neurofisiopatologia prevede di affrontare lo studio delle discipline propedeutiche e delle scienze biomediche al fine di consolidare le conoscenze di base e le capacità di comunicazione attraverso le competenze di lingua inglese e di informatica. In questa fase lo studente acquisirà anche conoscenze degli aspetti teorici e metodologici sui quali si fonda l'attività professionale del tecnico di neurofisiopatologia, e svolgerà parte delle attività pratiche relative alla professione durante la prima parte del tirocinio.

In seguito, verranno acquisite conoscenze relative a discipline cliniche specifiche del corso. Saranno poi affrontati gli aspetti teorici e le attività pratiche della professione.

A completamento della formazione teorica dello studente verranno acquisiti i concetti fondamentali delle scienze umane, nonché le conoscenze di gestione e management professionale e della legislazione di interesse.

Attraverso l'attività di tirocinio lo studente acquisirà le capacità necessarie all'applicazione delle metodiche strumentali di diagnostica neurofisiologica.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Tecniche di Neurofisiopatologia, al termine del percorso formativo, dovrà avere acquisito conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle:

- Scienze propedeutiche, di base, biomediche e psicologiche per l'apprendimento dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati;
- Scienze interdisciplinari e medico-chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- Scienze della prevenzione dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Scienze statistiche per lo sviluppo degli strumenti utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da utilizzare nell'esercizio della professione;
- Scienze del management sanitario, finalizzate all'organizzazione delle attività attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e utilizzo delle risorse disponibili;
- conoscenze informatiche che consentano la consultazione di banche dati di interesse clinico, scientifico e la gestione di data-base.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video, schemi e materiali grafici;
- seminari;
- studio individuale;
- discussione di casi clinici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove pratiche simulate
- relazioni scritte

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono applicare le conoscenze acquisite nell'ambito di diversi contesti operativi, derivate dall'attività di tirocinio ed ulteriori esperienze pratiche.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video, schemi e materiali grafici;
- seminari;
- studio individuale;
- discussione di casi clinici;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- relazioni scritte;
- prove pratiche simulate;
- feed-back di valutazione durante il tirocinio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Tecniche di Neurofisiopatologia devono essere in grado di:
a) gestire compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta, devono redigere un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico;
b) assumere diretta responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata;
c) impiegare metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video, schemi e materiali grafici;
- seminari;
- studio individuale;
- discussione di casi clinici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove pratiche simulate
- relazioni scritte

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare il risultato dell'applicazione delle metodiche acquisite, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie, ai medici specialisti. Inoltre, devono possedere le capacità comunicative adeguate a trasmettere al pubblico le informazioni necessarie per un ottimale svolgimento dell'indagine neurofisiologica.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video, schemi e materiali grafici;
- seminari;
- studio individuale;
- discussione di casi clinici;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali sia con l'utenza che con l'équipe

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali
- relazioni scritte
- prove pratiche simulate

Capacità di apprendimento	<p>I laureati devono raggiungere conoscenze e competenze metodologiche al fine di operare autonomamente in ogni campo di applicazione delle metodiche neurofisiologiche.</p> <p>Strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento basato su Problem Solving - laboratorio di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on-line - lettura e valutazione critica della letteratura scientifica e professionale (anche in lingua inglese) - lezioni frontali, interattive, seminari <p>Strumenti di valutazione per l'accertamento del conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami teorico-pratici - relazioni scritte e orali su aspetti tecnico-professionali - discussione di casi clinici - Project-Work, report su mandati di ricerca specifica 	

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/04/2014

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di neurofisiopatologia, si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/05/2016

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore. Ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009, è organizzata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in 2 sessioni definite a livello nazionale, la prima nel periodo ottobre-novembre, la seconda nel periodo marzo-aprile.

La prova finale, che ha valore d'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Neurofisiopatologia, prevede ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. La prova pratica è strutturata in modo da valutare la capacità del candidato di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche appropriate nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale.

L'elaborato di tesi deve essere incentrato sulle peculiarità della professione sanitaria per cui l'esame viene svolto.

Le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe, si ritiene non superato, e pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

Il punteggio finale è espresso in 110/110 più eventuale lode.

Le Commissioni per la prova finale sono designate ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19

febbraio 2009 e risultano composte da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su delega del Direttore di Dipartimento e su proposta del Presidente del Consiglio didattico. Le Commissioni comprendono almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale.

Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca

Scientifica e Tecnologica e della Sanità che possono inviare esperti, come loro

rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi della coorte 16/17

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

06/03/2015

Il laureato in Tecniche di Neurofisiopatologia, al termine del percorso formativo, deve possedere una preparazione teorico-pratica specifica nel campo delle tecniche di neuro fisiopatologia, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- esami scritti e orali, prove pratiche simulate;
- relazioni scritte

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Neurofisiopatologia, si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.

Link inserito: <http://nfs.unipv.it>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://nfs.unipv.it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://nfs.unipv.it>

<http://nfs.unipv.it>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA SPECIALE (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA) link	POLIMENI MARIAROSA	RU	2	16	
2.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA 2 (modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE) link	REBUZZI DANIELA MARCELLA	PA	2	16	
3.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE) link	STROSSELLI MAURIZIO	RU	1	8	
4.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE) link	GEDDO MARIO	PA	2	16	
5.	MED/26	Anno di corso 1	NEUROFISIOPATOLOGIA 1 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA) link	MOGLIA ARRIGO	PO	1	8	
6.	MED/48	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 1 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA) link	RUSTIONI VALTER		3	24	
7.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE) link	VALLONE ILARIA		1	8	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

29/04/2016

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Scientifico-Sanitaria.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti scientifico-sanitari della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica, logica, fisica, chimica e biologia, possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito scientifico-sanitario.

Corsi di Addestramento ai test di ingresso: nel mese di Luglio vengono organizzati degli incontri della durata di una settimana, nei quali vengono illustrate agli studenti le principali tematiche, argomento dei test Ministeriali e le soluzioni di test appositamente predisposti per il corso di addestramento.

Il corso si propone di fornire agli allievi gli elementi di base utili per l'esecuzione dei test di ammissione alle Lauree dell'area sanitaria.

Le materie trattate sono Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Logica

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilevanza è l'evento di Luglio "Porte Aperte". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento/Brain and behavioral sciences.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento 2016

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

18/04/2016

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento sul sito della facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Tecniche della Neurofisiopatologia per l'anno accademico 2016/2017 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Fac-Medicina_TECNICHE NEUROFISIOPATOLOGIA_LT_tutor2016-17

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previsti all'ultimo anno del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Sono frequenti esperienze di tirocinio post laurea per iniziare a orientare la propria carriera e fare esperienza del contesto professionale. Questa tipologia di tirocini rappresenta spesso il primo passo per la stabilizzazione.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento ^{22/04/2016} permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

28/09/2016

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2016

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari Almalaurea di valutazione delle esperienze di tirocinio verranno somministrati a conclusione delle attività del gruppo di lavoro dedicato, che prevede tra i suoi componenti, oltre ad Almalaurea, l'Università di Pavia e altri atenei lombardi."



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/03/2016

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/05/2015

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è programmata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)
Nome del corso in inglese	Neurophysiopathology techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15

siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOGLIA Arrigo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANTONACI	Fabio	MED/26	RU	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA 6
2.	COSTA	Alfredo	MED/26	PA	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA 2
3.	MAGRASSI	Lorenzo	MED/27	PA	.5	Caratterizzante	1. NEUROCHIRURGIA
4.	MOGLIA	Arrigo	MED/26	PO	1	Caratterizzante	1. NEUROFISIOPATOLOGIA 1
5.	PUCCI	Ennio	MED/26	RU	1	Caratterizzante	1. NEURORIABILITAZIONE
6.	STROSSELLI	Maurizio	MED/44	RU	1	Caratterizzante	1. MEDICINA DEL LAVORO
7.	VERSINO	Maurizio	MED/26	PA	.5	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA 4

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PROUS	CHIARA EUGENIA		
PREDA	CAMILLA		
COLOMBO	ALBERTA MARIA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Casali	Valeria
Moglia	Arrigo
Prous	Chiara Eugenia
Rustioni	Valter
Versino	Maurizio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VALLI	Maurizia	
VALENTE	Marta Giuditta Luciana Sara	
VIVALDO	Alberto	
DI POTO	Antonella	
FERRARO	Daniela	
SEDDA	Giulia	
BARDI	Eleonora	

VIGLIO	Simona
LAFORENZA	Umberto
MEFFEI	Manuela

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 12
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Mondino n. 2 -27100 - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	12

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	IRCCS Fondazione Casimiro Mondino
Data Convenzione:	16/06/2014
Durata Convenzione:	36
Eventuali Note:	Decorrenza 31 luglio 2014



Altre Informazioni

**Codice interno
all'ateneo del
corso**

0441400PV

**Massimo numero
di crediti
riconoscibili**

30 DM 16/3/2007 Art 4

Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della
medesima classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del15/06/2011*
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Tecniche di neurofisiopatologia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Tecniche di neurofisiopatologia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Decreto interministeriale 19 febbraio 2009 prevede l'inserimento di più corsi di laurea, ciascuno dei quali autonomo, all'interno della classe terza.

L'istituzione di più corsi risponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare le specifiche esigenze di personale sanitario esperto nelle varie branche tecniche-diagnostiche e terapeutiche sia in ambiente ospedaliero che extra-ospedaliero.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	221606654	ANATOMIA SPECIALE (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTOENCEFALOGRAFIA)	BIO/16	Maria Rosa POLIMENI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	BIO/16	16
2	2015	221603249	CHIRURGIA CARDIACA	MED/23	Andrea Maria D'ARMINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/23	16
3	2015	221603250	CHIRURGIA VASCOLARE	MED/22	Enrico Maria MARONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/22	16
4	2014	221600353	FARMACOLOGIA 2 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED EPILESSIA)	BIO/14	VALENTINA FRANCO <i>Docente a contratto</i>		16
5	2016	221606665	FISICA APPLICATA 2 (modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE)	FIS/07	Daniela Marcella REBUZZI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	FIS/01	16
6	2015	221603251	IGIENE GENERALE APPLICATA	MED/42	Laura MACCARINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/42	16
7	2014	221600355	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/11	Colomba FALCONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/11	8
8	2014	221600357	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/10	Angelo Guido CORSICO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/10	16
9	2014	221600358	MALATTIE APPARATO VISIVO	MED/30	Giovanni FURIOSI	MED/30	8

		(modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)		<i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>		
		MEDICINA DEL LAVORO		Docente di riferimento		
10	2016	221605747 (modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE)	MED/44	Maurizio STROSSELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/44	8
11	2015	221603252 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	Maurizio BEJOR <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/34	16
		MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE				
12	2016	221606672 (modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE)	ING-INF/07	Mario GEDDO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	FIS/01	16
		NEUROCHIRURGIA		Docente di riferimento (peso .5)		
13	2014	221600359 (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/27	Lorenzo MAGRASSI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/27	16
		NEUROFISIOPATOLOGIA 1		Docente di riferimento		
14	2016	221606673 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA)	MED/26	Arrigo MOGLIA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/26	8
		NEUROFISIOPATOLOGIA 2				
15	2015	221603256 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA)	MED/26	ENRICO ALFONSI <i>Docente a contratto</i>		16
		NEUROFISIOPATOLOGIA 3				
16	2015	221603257 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA)	MED/26	ANDREA CARLO PAOLO ARRIGO <i>Docente a contratto</i>		8
		NEUROFISIOPATOLOGIA 4				
17	2015	221603258 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA E POLINSONNOGRAFIA)	MED/26	MICHELE TERZAGHI <i>Docente a contratto</i>		8
		NEUROFISIOPATOLOGIA 5				
18	2015	221603259 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA)	MED/26	ROBERTO BERGAMASCHI		8

		APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI)		<i>Docente a contratto</i>	
19 2015	221603259	NEUROFISIOPATOLOGIA 5 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI)	MED/26	ALFREDO ROMANI <i>Docente a contratto</i>	8
20 2014	221600360	NEUROFISIOPATOLOGIA 6 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED EPILESSIA)	MED/26	CARLO ANDREA GALIMBERTI <i>Docente a contratto</i>	8
21 2015	221603260	NEUROLOGIA 1 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA)	MED/26	CLAUDIO PACCHETTI <i>Docente a contratto</i>	8
22 2015	221603261	NEUROLOGIA 2 (modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE)	MED/26	Docente di riferimento Alfredo COSTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/26 16
23 2015	221603263	NEUROLOGIA 3 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA E POLINSONNOGRAFIA)	MED/26	RAFFAELE MANNI <i>Docente a contratto</i>	16
24 2015	221603264	NEUROLOGIA 4 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI)	MED/26	Docente di riferimento (peso .5) Maurizio VERSINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/26 8
25 2014	221600362	NEUROLOGIA 5 (modulo di TECNICHE SPECIALI DI NEURODIAGNOSTICA)	MED/26	ALESSANDRO LOZZA <i>Docente a contratto</i>	8
26 2014	221600364	NEUROLOGIA 6 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA, NEUROSONOLOGIA E TEST NEUROVEGETATIVI)	MED/26	Docente di riferimento Fabio ANTONACI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/26 8
27 2014	221600365	NEUROLOGIA 7 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA, NEUROSONOLOGIA E TEST NEUROVEGETATIVI)	MED/26	NATASCIA GHOTTO <i>Docente a contratto</i>	8

28	2015	221603265	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE)	MED/39	Pierangelo VEGGIOTTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/39	8
29	2014	221600366	NEURORADIOLOGIA (modulo di TECNICHE SPECIALI DI NEURODIAGNOSTICA)	MED/37	ANNA PICHIECCHIO <i>Docente a contratto</i>		8
30	2015	221603266	NEURORIABILITAZIONE (modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE)	MED/26	Docente di riferimento Ennio PUCCI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/26	16
31	2015	221603267	PSICHIATRIA	MED/25	Pierluigi POLITI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/25	16
32	2016	221606678	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 1 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA)	MED/48	VALTER RUSTIONI <i>Docente a contratto</i>		24
33	2014	221600367	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 10 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA, NEUROSONOLOGIA E TEST NEUROVEGETATIVI)	MED/48	ALESSANDRA SPIRITELLI <i>Docente a contratto</i>		16
34	2015	221603268	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 2 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA)	MED/48	ALESSANDRA MONTINI <i>Docente a contratto</i>		16
35	2015	221603269	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E	MED/48	GRAZIA PAPALIA <i>Docente a</i>		24

		RIABILITATIVE 3 (modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE)		<i>contratto</i>		
36	2015	221603270	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 4 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA E POLINSONNOGRAFIA)	MED/48	VALTER RUSTIONI <i>Docente a contratto</i>	24
37	2015	221603271	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 5 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI)	MED/48	MARINA RANZANI <i>Docente a contratto</i>	16
38	2015	221603272	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 6 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI)	MED/48	ROBERTO ALLONI <i>Docente a contratto</i>	8
39	2014	221600368	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 7 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED EPILESSIA)	MED/48	DANIELE MARCHESE <i>Docente a contratto</i>	24
40	2014	221600369	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 8 (modulo di TECNICHE SPECIALI DI NEURODIAGNOSTICA)	MED/48	MAURO TACHIMIRI <i>Docente a contratto</i>	24
41	2014	221600370	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 9 (modulo di	MED/48	GABRIELLA CAPONE <i>Docente a</i>	16

		NEUROFISIOPATOLOGIA, NEUROSONOLOGIA E TEST NEUROVEGETATIVI)		<i>contratto</i>	
		SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE		RUI CARLOS DUARTE MOURA DA COSTA FATELA <i>Docente a contratto</i>	
42	2014	221600371 (modulo di TECNICHE SPECIALI DI NEURODIAGNOSTICA)	MED/50		8
		SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI		ILARIA VALLONE <i>Docente a contratto</i>	
43	2016	221606680 (modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE)	ING-INF/05		8
		STORIA DELLA MEDICINA		Paolo Angelo MAZZARELLO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	
44	2015	221603273	MED/02		MED/02 16
					ore totali 592

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica	0	10	10 - 10
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	INF/01 Informatica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
Scienze biomediche	MED/03 Genetica medica	0	15	14 - 15
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/09 Fisiologia			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	0	4	4 - 4
	MED/41 Anestesiologia			
	BIO/14 Farmacologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			29	28 - 29
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche di neurofisiopatologia	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	0	45	44 - 51
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	MED/26 Neurologia			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	0	2	2 - 2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/44 Medicina del lavoro	0	4	4 - 4
	MED/43 Medicina legale			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/30 Malattie apparato visivo	0	6	6 - 6
	MED/27 Neurochirurgia			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			

Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale M-PSI/01 Psicologia generale	0	4	4 - 4
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	0	3	3 - 3
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	0	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	0	60	60 - 60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti		126	125 - 132
--	--	-----	--------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/37 Neuroradiologia	0 1	1	1 - 1
	Totale attività Affini	1	1	1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 178 - 186



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	10	10	8
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	14	15	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
Primo soccorso	MED/03 Genetica medica	4	4	3
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		28 - 29		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di neurofisiopatologia	MED/26 Neurologia	44	51	30
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	2	2	2
Scienze della prevenzione e dei	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	4	4	2
	MED/43 Medicina legale			

servizi sanitari	MED/44 Medicina del lavoro			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/27 Neurochirurgia MED/30 Malattie apparato visivo	6	6	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale SPS/07 Sociologia generale	4	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	3	3	2
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		125 - 132		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/37 - Neuroradiologia	1	1	-
Totale Attività Affini		1 - 1		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	6

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	178 - 186

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Nell'ambito della neurofisiopatologia è emersa sempre più negli anni l'esigenza di approfondire e migliorare le conoscenze relative alle moderne tecniche di neuroimaging funzionale. Tali tecniche richiedono continui aggiornamenti e correlazioni con le

tecniche di neurofisiologia clinica finalizzati ad un approfondimento interpretativo dei fenomeni cerebrali.

Non comparando tra le attività di base e caratterizzanti, si è quindi deciso di inserire la Neuroradiologia (MED/37) nelle attività affini previste dalla classe.

Note relative alle attività caratterizzanti